

Allegato "B" al verbale n. 1 del giorno 20/04/2026

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE, RINNOVABILE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA, PER LA DIREZIONE DELLA S.C. RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE ALGHERO DELL'ASL N. 1 DI SASSARI, INDETTA CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES N. 221 DEL 02/10/2025.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La Commissione di Valutazione, visto il bando di selezione e la normativa di riferimento, procede alla determinazione dei criteri generali di massima da seguire nella valutazione dell'area curriculum e dell'area colloquio.

Viene data lettura della Deliberazione ARES n. 221 del 02/10/2025 e del bando di selezione allegato e la Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti nelle seguenti aree:

- 40 punti per il curriculum con soglia minima di punti 20;
- 60 punti per il colloquio con soglia minima di punti 30;

Risulta necessario il conseguimento della soglia minima nella valutazione dell'area curriculum e dell'area colloquio, affinché il candidato venga dichiarato idoneo.

Preso atto che la valutazione del curriculum da parte della Commissione deve aver riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali declinate nel documento di definizione del fabbisogno/profilo che caratterizza l'incarico di direttore SC da conferire, ai volumi di attività svolta in rapporto ai volumi (e tipologia) di attività della struttura, ai titoli professionali posseduti, e all'aderenza del curriculum al profilo ricercato e alle esigenze aziendali esplicitate nel fabbisogno.

Preso atto che gli elementi per la valutazione dell'area curriculum, individuati nell'avviso di selezione di cui alla Deliberazione ARES n. 221 del 02/10/2025 sono stati così identificati:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di selezione per l'attribuzione dell'incarico di SC e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria);
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente, relatore o responsabile scientifico;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- i) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione al presente avviso, attinenti all'incarico di direttore di struttura complessa e/o la disciplina a selezione.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione del candidato.

L'analisi del curriculum con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base degli elementi desumibili dallo stesso curriculum:

- competenze organizzative e gestionali: di cui ai punti a), b) e c) dell'area curriculum massimo punti 30:
 - Posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – massimo 14 punti;
 - tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – massimo 4 punti;
 - Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità – massimo 8 punti;
 - Aderenza al profilo professionale ricercato – massimo 4 punti;
- titoli professionali e di studio posseduti di cui ai punti d), e), f), g), h) e i) dell'area curriculum massimo punti 10:
 - Titoli accademici e di studio – massimo 3 punti;
 - pubblicazioni attinenti alla disciplina – massimo 3 punti;
 - la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi – massimo 2 punti;
 - partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente, relatore o responsabile scientifico e attività didattica riferita all'ultimo decennio – massimo 2 punti.

La Commissione procede all'esame ed alla valutazione dei curricula delle candidate, secondo i criteri predeterminati, formulando un giudizio complessivo, adeguatamente motivato, ed attribuendo agli stessi curricula un punteggio finale per poi procedere all'espletamento del colloquio.

I giudizi, attribuiti dalla Commissione collegialmente, sono quelli risultanti dalle schede individuali di valutazione allegate al Verbale n. 1 del 20/04/2026.

La Commissione, ultimato l'adempimento di cui sopra, procede con la fase preliminare relativa all'espletamento del colloquio.

Secondo quanto indicato nell'avviso di selezione, allegato alla citata Deliberazione n. 221 del 02/10/2025, il colloquio è diretto alla valutazione, rapportata al fabbisogno e alle caratteristiche dell'incarico da svolgere:

- delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate (massimo punti 25);
- delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda (massimo punti 35).

Per l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione dovrà tenere conto:

- della chiarezza espositiva;
- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La Commissione, collegialmente e all'unanimità, decide che i punteggi di cui sopra saranno attribuiti mediante una valutazione complessiva nell'ambito delle rispettive AREE.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente

Dott. Giorgio Mandalà

Componenti

Dott.ssa Ilaria Spaghetti

Dott. Claudio Albertin

Dott. Vito Leonardo Giuseppe La Spina

Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Debora Steri

